Quando la mafia esercita oppressione e violenza sugli individui, si fa sentire forte e chiara. Quando un esponente delle istituzioni o un picciotto sul quale pende la condanna a morte da parte di un clan avverso cade per terra con un buco in testa, la matrice mafiosa del delitto può essere agevolmente accertata. Lo stesso succede, poi, quando si registrano episodi di tentata estorsione o intimidazione ai danni di commercianti o di tentata corruzione di funzionari pubblici. La storia, in particolare quella riferita all’era degli omicidi eccellenti e delle stragi degli anni ottanta e novanta, ci...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata